

BYE BYE 2010... Cari malati pugliesi, siate *pazienti*: SI RIMANDA AL 2011

Lunedì 20 dicembre, una delegazione di pazienti delle associazioni Cannabis Terapeutica, Luca Coscioni e Pazienti Impazienti Cannabis, avrebbe dovuto incontrare l'Assessore Regionale alla Sanità, dr. Tommaso Fiore. Parliamo al condizionale perché l'appuntamento con l'Assessore, per urgenti motivi comunicatici nella giornata di venerdì, è stato rimandato a lunedì 12 gennaio. Va detto che riunioni di Giunta, del Consiglio, di maggioranza, la comunicazione ai direttori sanitari Asl delle modalità di applicazione del piano di rientro dal debito sanitario pugliese recentemente accolto dal governo, ed altre scadenze da definire improrogabilmente entro l'anno solare, hanno obbligato la segreteria dell'Assessore a cancellare tutti gli appuntamenti in agenda da qui a Natale ed oltre, non solo il nostro, ma la delusione resta. Abbiamo nuovamente spiegato circa 8 mesi fa come la delibera 308 pugliese sull'erogazione dei farmaci cannabinoidi, al pari della identica delibera 470 in vigore dal 2008 nelle Marche, generasse confusione nei medici e causasse un danno ai malati. Nel corso di queste ultime settimane abbiamo ottenuto che Proposte di Legge Regionale molto più vicine alle necessità dei malati fossero presentate da Consiglieri di SEL e Radicali in Lombardia e Lazio, e di Federazione della Sinistra in Veneto. E' prevista la prossima presentazione della stessa PdLR, sull'accesso ai farmaci cannabinoidi secondo le modalità già previste dalla legge ma da anni ostacolate dai funzionari delle Sanità regionali e sconosciute ai medici, anche in Toscana e Liguria.

Si rende sempre più indispensabile una presa di posizione chiara del livello politico della Sanità pugliese, ovvero dell'assessore Tommaso Fiore. La Regione Puglia intende mettere al centro della propria iniziativa politica le necessità dei malati e dei loro medici, come più volte promesso, o quelle della solita lobby economico-politico-farmaceutica, specializzata nella chiusura a riccio e nella "difesa a catenaccio" della torbida situazione attuale? Essendo oramai i vertici del governo regionale della Puglia consapevoli da mesi che la seconda opzione implica la produzione in serie di un'insostenibile mole di ostacoli non previsti dalla legge, che i malati sono lasciati soli ad affrontare?

E' la risposta che l'Italia chiede.

Associazione Luca Coscioni
Associazione Cannabis Terapeutica
Pazienti Impazienti Cannabis

cannabispuglia@pazienticannabis.org

